

FRZ SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Sede legale: PIAZZA MUNICIPIO SNC - FORMIA (LT)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI LATINA

C.F. e numero iscrizione: 02796960595

Iscritta al R.E.A. n. LT 200065

Capitale Sociale sottoscritto € 234.812,18 Interamente versato

Partita IVA: 02796960595



Relazione sulla Gestione e sul governo societario ai sensi del D.lgs. 175/2016 con riferimento al Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, benché previsto anche da specifica clausola statutaria che, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, riconosce la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, FRZ ha rinviato oltre i 120 giorni l'adempimento in funzione della emergenza sanitaria tuttora in corso, ai sensi del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 come modificato dal ddl n. 2101 del 25 febbraio 2021, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Milleproroghe (decreto-legge n. 183/2020).

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nella presente relazione, presentata a corredo del Bilancio d'esercizio, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 175/2016 e dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e l'andamento della gestione, con particolare riguardo alle informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Attività di direzione e coordinamento e relazioni operative con gli Enti Pubblici soci

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni di Formia e Ventotene che detengono una quota rispettivamente pari al 97,95% ed al 2,05% del capitale sociale, per i quali FRZ svolge il servizio di igiene urbana secondo il modello dell'"in house providing".

I rapporti tra FRZ e gli Enti Locali soci sono regolati, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house, dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto Societario e dai relativi contratti di servizio, nonché dal "Regolamento per l'attuazione del controllo analogo sulla Società Formia Rifiuti Zero S.r.l." approvato con deliberazione di C.C. di Formia n. 51 del 20 giugno 2014.

I contratti di servizio, in particolare, definiscono e disciplinano i rapporti tra i Comuni affidatari e la Società per l'erogazione dei servizi e la realizzazione dei progetti richiesti sulla base dei fabbisogni espressi dalle strutture comunali. Per tutte le attività previste nei contratti, i Comuni affidatari esercitano le funzioni di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo, analogamente a quelle che esercitano sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento degli obiettivi strategici ed alla realizzazione dei piani operativi.

Risultati della gestione aziendale

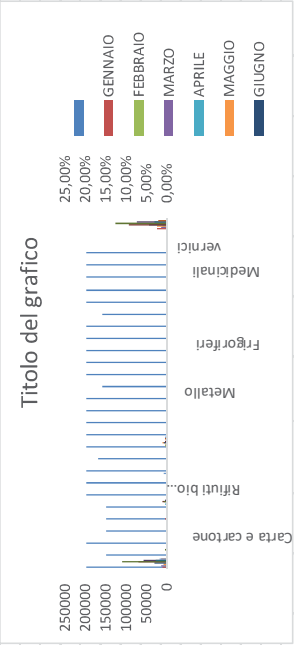
Nel corso dell'esercizio in esame, FRZ ha continuato a svolgere le attività rientranti nel servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati oggetto degli affidamenti "in house" da parte dei Comuni soci, che per il Comune di Formia comprende anche la pulizia delle spiagge libere non in concessione, ed ha altresì proseguito le attività di pulizia e manutenzione del verde dei cimiteri comunali di Formia, giusto affidamento provvisorio da parte dell'Ente nelle more dell'affidamento del servizio mediante procedura di evidenza pubblica.

Nonostante l'emergenza sanitaria che lo ha interessato sin dai primi mesi, e che aveva lasciato presagire importanti riduzioni dei volumi di attività, nel rinviare al prosieguo della presente relazione per i dettagli sulla situazione economico-finanziaria della Società, si evidenzia che l'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato economico positivo che, dopo le imposte, si attesta ad Euro 411.635.

Quanto ai risultati più strettamente legati alla operatività aziendale, va rilevato che nell'ambito della gestione del servizio di raccolta differenziata, nonostante l'emergenza sanitaria, per il Comune di Formia si è registrato un leggero incremento della percentuale di RD che passa dal 70,26% del 2019 al 70,54% del 2020, come evidenziato dalle tabelle sotto riportate, contenenti il raffronto dei risultati con il dettaglio mensile relativo a ciascun materiale. Anche per il Comune di Ventotene, in attesa di concludere la procedura relativa alla progettazione e successiva messa in esercizio di compostiere meccaniche che consentiranno di gestire in modo completo la frazione organica, si evidenzia un aumento della percentuale di RD che passa dal 15,95% del 2019 al 20,25% del 2020.

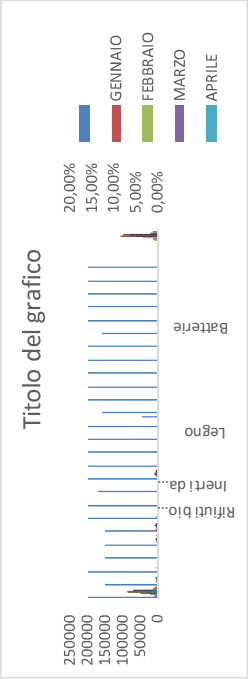
VENTOTENE
Raccolta differenziata Anno 2020

TOTALE MESE	PORTA A PORTA								MACRO RD (PIATT.+CONT.+STRAD.)								RAEE				RUP						TOTALE MESE			
	Rifiuti indifferenziati	Imballaggi in carta e cartone	Carta e cartone	Imballaggi in plastica	Imballaggi in materiali misti	Imballaggi in vetro	Rifiuti bio umido	compostatore di comunità	Terre di spazzamento	Inerti da demolizione	Rifiuti ingombranti	Rifiuti biodegradabili	Abbigliamento prod. tessili	Legno	Metallo	Pneumatici fuori uso	Oli e grassi commestibili	Tubi fluorescenti	Frigoriferi	TV Monitor	Piccoli elettrodomestici	Batterie e accumulatori	Batterie e accumulatori	Medicinali	Altri oli per motori	Ingranaggi		vernici	Toner per stampanti esauriti	
GENNAIO	200301	150101	200101	150102	150106	150107	200108	200108	200303	170904	200307	200201	200110	200138	200140	160103	200125	200121	200123	200135	200136	160601	200133	200134	200132	200126	200127	080318		
FEBBRAIO	10300	-	270	-	6320	2140	-	-	-	-	4680	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.310
MARZO	5100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5270	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.370	
APRILE	14.020	1960	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.960	
MAGGIO	6.660	-	-	-	-	5.660	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.320	
GIUGNO	9.860	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.450	-	-	3.200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.510	
LUGLIO	32.460	1400	-	-	-	-	-	-	-	-	7.240	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.590	
AGOSTO	70.860	2980	-	-	2.800	1200	-	-	-	-	4.370	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	92.230	
SETTEMBRE	11.160	3.840	-	-	2.080	8.860	-	-	-	-	1.360	-	-	-	3.360	-	-	-	-	-	-	-	-	-	300	-	-	-	127.320	
OCTOBRE	56.560	2.560	-	-	1.520	4.660	-	-	-	-	2.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73.100	
NOVEMBRE	26.300	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.810	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.10	
DICEMBRE	16.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.820	-	-	-	2.820	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.760	
TOTALE MESE	381.860	12.740	270	-	12.720	32.540	-	9.600	-	-	45.480	-	-	3.200	6.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	300	-	-	-	478.800
RD	79,75%	2,66%	0,06%	0,00%	2,66%	6,80%	0,00%	2,01%	0,00%	0,00%	9,50%	0,00%	0,00%	0,67%	1,25%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	0,00%	0,00%	0,00%		
	20,25%																													



VENTOTENE
Raccolta differenziata Anno 2019

TOTALE MESE	PORTA A PORTA							MACRO RD (PIATT.+CONT.STRAD.)								RAEE				RUP						TOTALE MESE		
	Rifiuti indifferenziati	Imballaggi in carta e cartone	Imballaggi in plastica	Imballaggi in materiali misti	Imballaggi in vetro	Rifiuti bio umido	Terre di spazzamento	Inerti da demolizione	Rifiuti ingombranti	Rifiuti biodegradabili	Abbigliamento prod. tessili	Legno	Metallo	Pneumatici fuori uso	Oli e grassi commestibili	Tubi fluorescenti	Frigoriferi	TV Monitor	Piccoli elettrodomestici	Batterie e accumulatori	Batterie e accumulatori	Batterie	Medicinali	Altri oli per motori	vernici		Toner per stampanti esauriti	
200301	8.860	150101	200101	150102	150106	150107	200108	200303	170904	200307	200201	200110	200138	200140	160103	200125	200121	200123	200135	200136	160601	200133	200134	200132	200126	200127	080318	
GENNAIO	8.860	-	-	-	-	900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.760
FEBBRAIO	8.200	-	-	-	-	1020	540	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.760
MARZO	9.980	-	-	-	-	1100	-	-	2.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.480
APRILE	20.980	120	-	290	-	-	-	-	4.960	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.350
MAGGIO	29.640	2.580	500	240	860	-	-	-	7.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41.420
GIUGNO	48.940	320	-	840	1480	-	-	-	9.760	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.360
LUGLIO	86.620	-	-	920	9.460	-	-	-	8.840	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	105.840
AGOSTO	84.400	3.380	-	1220	6.300	-	-	-	2.420	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.720
SETTEMBRE	71.900	3.810	-	-	3.340	-	-	-	2.740	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	81.790
OTTOBRE	16.500	-	-	-	1.500	-	-	-	4.340	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.340
NOVEMBRE	11.660	-	-	-	-	-	-	-	1.380	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.040
DICEMBRE	110.200	-	-	420	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.200
TOTALE MESE	408.700	10.210	500	3.930	25.960	540	-	-	44.460	-	-	-	44.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	486.060
	84,08%	2,10%	0,10%	0,00%	5,34%	0,11%	0,00%	0,00%	9,15%	0,00%	0,00%	0,00%	9,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
RD																												15,92%



Il buon andamento della raccolta differenziata – non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi – è evidenziato, dal punto di vista economico, dalla costante crescita dei ricavi da cessione dei materiali che nell'esercizio 2020 sono stati pari a complessivi Euro 448.385, a fronte dei risultati ottenuti nell'esercizio 2019 per complessivi Euro 445.043 e nell'esercizio 2018 per Euro 391.105.

Sul tema, va segnalato che nel corso del secondo semestre dell'esercizio in esame, dopo una necessaria revisione degli atti, sono state avviate le procedure di gara per l'individuazione degli impianti per il conferimento dei rifiuti di tutti i materiali derivanti dalla raccolta differenziata: carta e cartone, legno, ingombranti, imballaggi in plastica, terre di spazzamento, rifiuti biodegradabili e rifiuti organici.

Anche l'indagine di *customer satisfaction* appena compiuta per il Comune di Formia ha confermato i buoni risultati del servizio di raccolta differenziata, evidenziando una leggera flessione nei servizi di decoro urbano, chiaramente legata alla situazione emergenziale che ha caratterizzato il periodo di riferimento.

Investimenti

In tema di investimenti, nel corso del secondo semestre dell'esercizio in esame sono state poste in essere importanti attività volte a migliorare la qualità del lavoro svolto dall'azienda e, dunque, dei servizi prestati per gli Enti committenti. In particolare:

- oltre agli investimenti operati nelle consuete attività di manutenzione del parco veicolare di FRZ volte al mantenimento della corretta funzionalità dello stesso, a potenziamento della già considerevole flotta mezzi aziendale si è proceduto all'acquisto di ulteriori 4 automezzi nuovi del tipo Piaggio Porter a vasca della capacità di 2,5 mc da impiegare nel servizio di spazzamento delle strade del Comune di Formia, così da permettere agli operatori di essere completamente autonomi negli spostamenti ed efficaci nella rimozione immediata dei rifiuti raccolti;
- al fine di rendere autonoma la Società nel servizio di pulizia delle spiagge affidatogli dal Comune di Formia, con particolare riferimento agli interventi di tipo meccanico, nonché per il miglioramento della qualità del servizio di diserbo delle strade cittadine, è stato acquistato un trattore dotato di pulisci spiagge, tagliaerba con braccio e trincia, cui farà seguito l'acquisto di un rimorchio per la rimozione dei rifiuti raccolti ed il trasporto di eventuali attrezzature necessarie per l'esecuzione dei servizi;
- è stato avviato l'ultimo stralcio dei lavori per l'adeguamento del CCR rientranti nel progetto presentato dal Comune di Formia per l'ottenimento del contributo della Regione Lazio di cui alla Determinazione regionale G10535 del 26/07/2017 "Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni", che saranno completati entro il 30 maggio 2021;
- è stata, altresì, avviata la procedura per la fornitura, comprensiva di installazione, collaudo e gestione per un periodo minimo di n. 24 mesi, di n. 2 macchine elettromeccaniche compostatrici di comunità a ciclo aerobico (community composter) da collocare nel territorio del Comune di Formia, rientranti nel progetto presentato dal Comune di Formia per l'ottenimento del contributo della Regione Lazio di cui alla Determinazione regionale G10536 del 26/07/2017 "Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale"; come previsto dal progetto le macchine saranno posizionate dal 26/07/2017.

La governance aziendale

Il modello di governo societario adottato da FRZ per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c., composto dall'Amministratore Unico e dal Collegio Sindacale.

L'obiettivo dell'adozione del modello in oggetto è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome.

Organo amministrativo

L'Organo amministrativo della Società è organo monocratico, composto dal solo Amministratore Unico, che opera secondo la disciplina prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale, agli artt. 13, 14, 15 e 16, fermi restando i requisiti stabiliti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, D.lgs 175/2016.

L'attuale Amministratore Unico, nominato nella persona del sottoscritto dott. Michele Bernardini dall'Assemblea dei Soci in data 04 agosto 2020, in esito ad apposita procedura di selezione indetta dal Comune di Formia, dura in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021; si segnala che, alla scadenza del mandato, in mancanza della ricostituzione dell'organo amministrativo, per la prorogatio ed il regime degli atti, si applicheranno le norme previste dal D.L. 293/94, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 1994, n.444.

Remunerazione degli Amministratori

Ai sensi del Bando pubblico con cui l'Amministratore Unico è stato selezionato e della delibera di assemblea che lo ha nominato, per lo svolgimento dell'incarico è prevista un'indennità di posizione di Euro 26.159,78 annui lordi (quale 70% dell'indennità spettante al Sindaco ai sensi dell'art. 1 comma 725 della legge 27-12-2006, n. 296, come modificato dal comma 12 dell'art. 61, D.L. 25 giugno 2008, n. 112). E' prevista altresì un'indennità di risultato, i cui parametri e indicatori sono deliberati dall'Assemblea dei Soci per un importo non superiore al 70% dell'indennità di posizione. E' esclusa qualsiasi forma di indennità di trattamento di fine mandato.

Monitoraggio dell'Organo amministrativo

L'Organo amministrativo ha provveduto a monitorare e relazionare e/o informare, sia in occasione degli incontri intercorsi con i delegati degli Enti soci, sia in occasione delle varie sedute assembleari, le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente documento.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147- quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]”

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]”

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]”

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].”

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, dovrà formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016, e provvedere alla sua predisposizione in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Organo di controllo

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale, che esercita anche il controllo contabile, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti iscritti nel registro dei revisori legali a norma dell'Art. 2403 comma 1 c.c., dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile. Esso vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di

corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

Attualmente è così composto:

Dott. Francesco Mercurio - Presidente

Dott. Paolo Pognani - componente effettivo

Dott.ssa Graziella Capodiferro - componente effettivo.

Vista l'avvenuta scadenza dell'Organo di controllo con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, l'Assemblea dei Soci del 04 agosto 2020 recepiva il bando predisposto dall'A.U. p.t. per la procedura di selezione propedeutica al suo rinnovo, trasferendolo successivamente al sottoscritto A.U. che ha provveduto, dopo la condivisione di talune necessarie revisioni, all'avvio della procedura che si è regolarmente conclusa con la formazione della graduatoria stilata dalla Commissione appositamente nominata. Allo stato, la graduatoria è stata trasmessa ai Soci, competenti per Statuto alla nomina del Collegio Sindacale di FRZ.

L'Organo amministrativo proporrà all'Assemblea dei Soci di procedere alla nomina contestualmente all'approvazione bilancio dell'esercizio 2020.

Altri controlli - Relazioni operative con gli Enti pubblici soci

I rapporti tecnici e/o gli affidamenti per l'erogazione dei servizi tra la Società ed i Comuni Soci - Formia e Ventotene - sono regolati ciascuno dal Capitolato Prestazionale e/o dal contratto di servizio, dal Regolamento sul funzionamento della Commissione per il Controllo Analogico, e mediante strumenti di programmazione, controllo e coinvolgimento degli Enti soci (P.E.F. e Piano Industriale) e provvedimenti amministrativi di natura autoritativa con cui sono altresì definiti i controlli, anche di natura economico-finanziaria, sulla Società da parte degli Enti, ferme restando in ogni caso le disposizioni contenute nello Statuto attualmente vigente.

Il controllo analogo è svolto mediante il controllo preventivo, la consultazione, la valutazione e la verifica da parte dei Soci sulla gestione e sull'amministrazione della Società.

A tale fine l'Organo amministrativo trasmette le relazioni periodiche sull'andamento della gestione ed i bilanci annuali ed infrannuali ai Soci, nelle persone dei soggetti delegati al controllo analogo.

L'inadempimento da parte degli amministratori di quanto previsto dai contratti di servizio, nonché delle direttive emanate dalla Commissione per il Controllo Analogico, ed in genere delle direttive emanate dagli Enti soci, costituiscono giusta causa per la revoca degli amministratori.

Strumenti di controllo integrativi

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma

3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Organismo di Vigilanza e Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Dopo la chiusura dell'esercizio, si è intrapreso il percorso volto all'adeguamento del sistema organizzativo della FRZ alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa della Società per attività illecite derivante da reati commessi da persone fisiche, con la nomina – a far data dal 01 febbraio 2021 – di un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, nonché di cura del loro aggiornamento, in composizione monocratica nella persona del Prof. Giuseppe Russo, stabilendone la durata in carica per diciotto mesi a far data dal 01 febbraio 2021.

Successivamente, in data 29 marzo 2021 è stato approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2021 e Decreti Collegati

Sono state altresì avviate le procedure per il potenziamento del sistema di gestione delle certificazioni aziendali, con l'ottenimento delle certificazioni UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001, oltre alla UNI EN ISO 9001 già in vigore, e la conseguente integrazione con la gestione dei rischi declinata nel MOG, nel GDPR e nel PTPCT.

Rischi aziendali e strumenti di controllo e gestione del rischio - Codici di condotta aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società

Con l'approvazione del MOG ex D.Lgs. 231/2001, sono stati approvati altresì i documenti ad esso allegati, consistenti in:

ALLEGATO 1 - ELENCO REATI: è l'elenco delle fattispecie criminose, suddivise per famiglie di reato, che compongono il catalogo dei reati presupposto della responsabilità dell'ente ex D.Lgs. 231/01.
ALLEGATO 2 - POLITICA AZIENDALE E IMPEGNO ETICO: in occasione dell'attività di elaborazione del Modello e di aggiornamento del Codice Etico, la Società ha elaborato il documento "Impegno Etico della FRZ S.R.L.", al fine di descrivere i principi etici e di "deontologia aziendale" che la Società riconosce come propri e in base ai quali intende dunque improntare, nel rispetto delle leggi vigenti, lo svolgimento dell'attività e il perseguimento dello scopo sociale. Il documento richiama principi di comportamento idonei anche a prevenire gli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001, pertanto, costituisce parte integrante del Modello Organizzativo ed è costituito da: - Codice Etico, Codice di Comportamento e Codice Sanzionatorio (Allegato 2.1) - Linee guida sul conflitto di interessi (Allegato 2.2) - Regole di comportamento dei dipendenti (Allegato 2.3) - Regole di comportamento con i fornitori (Allegato 2.4)
ALLEGATO 3 - TESTO UNICO REGOLAMENTI E PROCEDURE
ALLEGATO 4 - RISCHI e ALLEGATO 4.BIS - MAPPATURA DELLE PRINCIPALI AREE A RISCHIO e dei relativi controlli (<i>Risk-Control Matrix</i>), a cui sono associati i principi di controllo a presidio dei rischi di commissione dei reati individuati.
ALLEGATO 5 - SISTEMA DI REPORTING ALL'OdV: è il sistema dei flussi informativi che dovranno essere trasmessi periodicamente, secondo le tempistiche ivi indicate dai Responsabili di Funzione che operano nell'ambito delle attività sensibili, ovvero ad "evento", a cura della Funzione coinvolta.
ALLEGATO 6 - SCHEDE DI EVIDENZA: è una dichiarazione con cui ogni Responsabile di Funzione comunica all'OdV l'assenza di riscontro di anomalie o infrazioni in relazione alle prescrizioni del Modello.
ALLEGATO 7 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023
ALLEGATO 8 - PROGRAMMAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX D.LGS. 33/2013: individuazione delle strutture responsabili della trasmissione dei dati e dei responsabili per la pubblicazione.
ALLEGATO 9.BIS - MODELLO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI ALLEGATO 9.TER - MODELLO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN AMBITO LEGGE 190/2012, D.LGS. 231/2001 E UNI ISO 37001

La Carta dei Servizi attualmente in vigore è quella approvata con determinazione dell'Amministratore Unico p.t. n. 17 del 17 aprile 2015 e successivamente modificata come da determinazione dell'Amministratore Unico p.t. n. 06 del 15 febbraio 2017.

Programma di valutazione del rischio aziendale

Non è stato predisposto uno specifico «Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale». La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità. Infatti, al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale della Società è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni.

I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società. La valutazione viene effettuata dalle strutture societarie mediante la predisposizione di un revised budget mensile che consente di osservare l'andamento della Società ed eventualmente correggere eventuali scostamenti rispetto alle pianificazioni ad esso sottese, e l'analisi di taluni indici opportunamente individuati in considerazione del modello di business e delle caratteristiche specifiche di FRZ, attraverso cui è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società, così come previsto dall'art. 14 del TUSP, ai sensi del quale, ove eventualmente dovessero emergere uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico è chiamato, senza indugio, ad adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Per «soglia di allarme», e non è il caso in cui verte la nostra Società, intendiamo una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, individuati nel caso si verificano almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione della società sia negativa per tre esercizi consecutivi: $A - B + C - D$ ex art. 2425 Cod. Civ. (i.e. valore della produzione - costi della produzione + proventi finanziari - rettifiche di valore di attività finanziarie);
- 2) La somma dei risultati degli ultimi tre esercizi abbia eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%;
- 3) Le relazioni al bilancio redatte dal Collegio Sindacale, che svolge anche il controllo legale, rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto + debiti onerosi a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.705.856	56,06 %	2.532.949	49,73 %	172.907	6,83 %
Liquidità immediate	785.824	16,28 %	890.291	17,48 %	(104.467)	(11,73) %
Disponibilità liquide	785.824	16,28 %	890.291	17,48 %	(104.467)	(11,73) %
Liquidità differite	1.905.277	39,47 %	1.629.321	31,99 %	275.956	16,94 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.848.772	38,30 %	1.613.531	31,68 %	235.241	14,58 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	56.505	1,17 %	15.790	0,31 %	40.715	257,85 %
Rimanenze	14.755	0,31 %	13.337	0,26 %	1.418	10,63 %
IMMOBILIZZAZIONI	2.120.865	43,94 %	2.560.411	50,27 %	(439.546)	(17,17) %
Immobilizzazioni immateriali	199.961	4,14 %	282.235	5,54 %	(82.274)	(29,15) %
Immobilizzazioni materiali	1.843.219	38,19 %	2.189.467	42,99 %	(346.248)	(15,81) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	77.685	1,61 %	88.709	1,74 %	(11.024)	(12,43) %
TOTALE IMPIEGHI	4.826.721	100,00 %	5.093.360	100,00 %	(266.639)	(5,24) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.902.646	80,86 %	4.580.925	89,94 %	(678.279)	(14,81) %
Passività correnti	1.943.668	40,27 %	1.985.731	38,99 %	(42.063)	(2,12) %
Debiti a breve termine	1.511.665	31,32 %	1.560.435	30,64 %	(48.770)	(3,13) %
Ratei e risconti passivi	432.003	8,95 %	425.296	8,35 %	6.707	1,58 %
Passività consolidate	1.958.978	40,59 %	2.595.194	50,95 %	(636.216)	(24,52) %
Debiti a m/l termine	1.679.237	34,79 %	2.299.717	45,15 %	(620.480)	(26,98) %
Fondi per rischi e oneri	183.400	3,80 %	218.500	4,29 %	(35.100)	(16,06) %
TFR	96.341	2,00 %	76.977	1,51 %	19.364	25,16 %
CAPITALE PROPRIO	924.075	19,14 %	512.435	10,06 %	411.640	80,33 %
Capitale sociale	234.812	4,86 %	234.812	4,61 %		
Riserve	107.628	2,23 %	69.882	1,37 %	37.746	54,01 %
Utili (perdite) portati a nuovo	170.000	3,52 %			170.000	
Utile (perdita) dell'esercizio	411.635	8,53 %	207.741	4,08 %	203.894	98,15 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	4.826.721	100,00 %	5.093.360	100,00 %	(266.639)	(5,24) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	45,23 %	20,73 %	118,19 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	61,62 %	88,30 %	(30,22) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,22	8,94	(52,80) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,82	4,49	(59,47) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	19,14 %	10,06 %	90,26 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,75 %	0,99 %	(24,24) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	139,21 %	127,56 %	9,13 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.119.105,00)	(1.959.267,00)	42,88 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,45	0,21	114,29 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	839.873,00	635.927,00	32,07 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,41	1,26	11,90 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	762.188,00	547.218,00	39,28 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	747.433,00	533.881,00	40,00 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	138,45 %	126,89 %	9,11 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.798.059	100,00 %	7.755.117	100,00 %	42.942	0,55 %
- Consumi di materie prime	2.564.048	32,88 %	2.667.476	34,40 %	(103.428)	(3,88) %
- Spese generali	1.005.270	12,89 %	865.614	11,16 %	139.656	16,13 %
VALORE AGGIUNTO	4.228.741	54,23 %	4.222.027	54,44 %	6.714	0,16 %
- Altri ricavi	42.866	0,55 %	65.495	0,84 %	(22.629)	(34,55) %
- Costo del personale	3.009.749	38,60 %	3.062.124	39,49 %	(52.375)	(1,71) %
- Accantonamenti			160.000	2,06 %	(160.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.176.126	15,08 %	934.408	12,05 %	241.718	25,87 %
- Ammortamenti e svalutazioni	597.539	7,66 %	578.472	7,46 %	19.067	3,30 %
RISULTATO OPERATIVO	578.587	7,42 %	355.936	4,59 %	222.651	62,55 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi	42.866	0,55 %	65.495	0,84 %	(22.629)	(34,55) %
- Oneri diversi di gestione	68.293	0,88 %	75.090	0,97 %	(6.797)	(9,05) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	553.160	7,09 %	346.341	4,47 %	206.819	59,72 %
+ Proventi finanziari	110		181		(71)	(39,23) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	553.270	7,09 %	346.522	4,47 %	206.748	59,66 %
+ Oneri finanziari	(58.214)	(0,75) %	(76.219)	(0,98) %	18.005	23,62 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	495.056	6,35 %	270.303	3,49 %	224.753	83,15 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	44.854	0,58 %	27.547	0,36 %	17.307	62,83 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	539.910	6,92 %	297.850	3,84 %	242.060	81,27 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	128.275	1,64 %	90.109	1,16 %	38.166	42,36 %
REDDITO NETTO	411.635	5,28 %	207.741	2,68 %	203.894	98,15 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	44,55 %	40,54 %	9,89 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	11,99 %	6,99 %	71,53 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,13 %	4,50 %	58,44 %
L'indice misura la capacità reddituale			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	11,46 %	6,80 %	68,53 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	553.270,00	346.522,00	59,66 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	598.124,00	374.069,00	59,90 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

In particolare, come facilmente desumibile dagli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici sopra esposti, benché l'andamento generale degli stessi sia in miglioramento rispetto ai già più che soddisfacenti dati dell'esercizio precedente, si può osservare come i valori assunti dagli indicatori di tipo patrimoniale e finanziario evidenzino il precario equilibrio della Società derivante dalla scarsa patrimonializzazione che ne mina la solidità strutturale, oltre ad incidere trasversalmente anche sull'equilibrio finanziario legato agli oneri d'uso di capitali di terzi.

Alla luce di tale situazione, e considerato l'ottimo risultato economico della gestione ottenuto a chiusura dell'esercizio 2020, sarebbe auspicabile che, qualora fosse approvata la proposta di destinazione a riserva straordinaria della quota di utile

residuale rispetto all'accontamento obbligatorio a riserva legale, l'Assemblea dei Soci della FRZ delibera successivamente di impiegare le riserve disponibili per aumentare il capitale sociale.

Ulteriore incertezza emergente dall'attuale situazione patrimoniale aziendale è legata alla mancata proprietà dell'area ex Enaoli, in via S. Maria Cerquito a Formia, cui è localizzato il CCR, nonché la sede operativa e amministrativa della Società, che risulta essere stata concessa in uso alla FRZ dal Comune di Formia, ma la cui proprietà sarebbe soggetta a vincoli in capo alla Diocesi di Gaeta. Problematica, questa, già affrontata con gli Uffici del Comune di Formia e che si auspica sia definita in maniera tale da consentire maggiori prospettive di investimento alla Società.

Si evidenzia che il contratto in essere con il Comune di Formia, che rappresenta l'asset principale dell'attività della Società, andrà in scadenza il 30 aprile 2023.

Oltre alle normali rischiosità e incertezze derivanti dalla crisi economico-finanziaria nonché pandemica globale, cui sono assoggettati tutti gli operatori economici, FRZ non risulta esposta ad ulteriori specifiche criticità – con particolare riferimento a rischi finanziari, di credito, di liquidità, di mercato, di prezzo, sui tassi di interesse e sui tassi di cambio – anche in funzione della modalità dell'“in house providing” con cui presta la propria attività nei confronti dei Comuni soci e del buon apprezzamento da parte del sistema bancario.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si rimanda ai paragrafi precedenti sono stati illustrati i principali indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società, quali l'andamento della percentuale di raccolta differenziata e dei ricavi correlati, i risultati dell'indagine di customer satisfaction, gli investimenti compiuti per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro degli operatori.

Informativa sull'ambiente

Anche nell'esercizio in esame, FRZ ha continuato a perseguire i propri obiettivi e le proprie politiche in materia ambientale, vista anche la tipicità dell'attività aziendale nel corso della quale non sono stati causati danni all'ambiente né inflitte alla Società pene per reati o danni ambientali.

In tema di tutela ambientale, la Società ha compiuto nel corso del 2020 investimenti per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del CCR e degli uffici tecnico/amministrativi, con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti, dapprima composti da luci fluorescenti, con lampade a LED, il che garantisce un sensibile risparmio nei consumi di energia, oltre ad avere una maggiore durata nel tempo.

Come già detto sopra, sin dai primi mesi dell'esercizio 2021 sono state avviate le procedure per il potenziamento del sistema di gestione delle certificazioni aziendali, tra cui è previsto anche l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Al 31 dicembre 2020 il personale dipendente complessivamente impiegato dalla FRZ era pari ad 86 unità, comprensive del personale in distacco dal Comune di Formia, come dettagliato nella seguente tabella:

AREA	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	PERSONALE IN DISTACCO	TOTALE
AREA TECNICA	1			1
AREA AMMINISTRATIVA	1		1	2
AREA OPERATIVA	52	16	15	83
TOTALE	54	16	16	86

Il numero medio delle persone impiegate nel corso dell'anno è di 92,5 unità.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni tali da comportare lesioni gravi o gravissime al personale; non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio, in pendenza della procedura relativa all'impugnativa del licenziamento da parte del Sig. Claudio Sperduti, in seguito alla proposta transattiva formulata tra i rispettivi legali, si è giunti al bonario componimento della controversia, con il reintegro del dipendente a tempo indeterminato al livello 6° del CCNL di settore con funzioni di Responsabile Tecnico a far data dal 04 marzo 2020.

Allo scadere del semestre di prova del Direttore Generale Dott. Raffele Rizzo - il 20 febbraio 2020 - previo parere della Commissione per il Controllo Analogo e successivo deliberato assembleare, si è proceduto da parte dell'A.U. p.t. alla proroga del periodo di prova per ulteriori sei mesi, nel corso dei quali sono state rilevate ulteriori carenze sull'operato del direttore tali da indurre l'Assemblea dei Soci del 17 agosto 2020 – competente ai sensi dello Statuto societario a decidere sulla risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore Generale su proposta dell'Amministratore Unico – a dare mandato al sottoscritto AU di recedere con effetto immediato dal contratto di lavoro del Direttore Generale.

Avverso tale provvedimento, il Dott. Rizzo comunicava, attraverso i propri legali, l'intenzione di impugnare formalmente il licenziamento, salva la revoca spontanea del provvedimento stesso ed il reintegro nell'attività lavorativa, al che ha fatto seguito l'avvio di una trattativa economica volta ad una definizione transattiva della vicenda senza che però si giungesse ad un accordo.

Il Dott. Rizzo, dunque, per il tramite dei propri legali presentava ricorso presso il Tribunale di Cassino con richiesta di reintegro sul posto di lavoro ed il riconoscimento delle retribuzioni spettantigli per il periodo intercorrente tra il licenziamento e la reintegra. Il ricorso è stato rigettato dal Giudice in accoglimento delle eccezioni di merito sollevate dal legale di FRZ in ragione dell'inapplicabilità, al rapporto di lavoro intercorso tra le parti, della disciplina normativa invocata nello stesso, con conseguente condanna della parte ricorrente alla rifusione delle spese di lite.

Attualmente, la posizione di Direttore Generale, prevista dallo statuto di FRZ, è vacante e le funzioni vengono svolte dal sottoscritto AU coadiuvato dagli uffici tecnico/amministrativi aziendali.

Da una ricognizione effettuata successivamente all'insediamento del sottoscritto AU in merito alla situazione del personale a tempo determinato impiegato dalla Società per coprire le esigenze lavorative temporanee, è emerso che i lavoratori - pari a 35 unità - provenivano da quattro distinte graduatorie relative a due procedure di selezione avviate nel 2017 e due nel 2019. Dei due avvisi pubblicati nel 2017, uno prevedeva la copertura di due posizioni a tempo determinato di livello J ed uno la copertura di due posizioni a tempo determinato di 2° livello del C.C.N.L. di settore, laddove dei due avvisi pubblicati nel 2019 uno prevedeva la copertura di due posizioni a tempo indeterminato di livello J ed uno la copertura di quattro posizioni a tempo indeterminato di 2° livello del C.C.N.L. Tutti e quattro i bandi prevedevano che le rispettive graduatorie, una volta coperte le posizioni a bando, potessero essere utilizzate per eventuali chiamate a tempo determinato anche stagionali, sia full-time sia part-time.

In tale quadro ha trovato collocazione l'avvio di una procedura di selezione pubblica per 11 unità operaie di 2° livello a tempo pieno - quali sono state ravvisate le esigenze complessive di stabilizzazione del personale - con riconoscimento del diritto di precedenza di cui al D.Lgs. 15.06.2015 n. 81 per gli aventi diritto, in attuazione dell'accordo di prossimità sottoscritto tra la FRZ e le OO.SS. in data 10 ottobre 2019 per la disciplina dei rapporti di lavoro a tempo determinato del personale della società. Accordo che conteneva la previsione dell'aumento delle posizioni a tempo indeterminato pari al 5% in più rispetto al numero dei lavoratori impiegati alla data dello stesso, nonché la sostituzione del turn-over aziendale. La procedura ha condotto, ad oggi, alla assunzione di n. 10 unità operaie a tempo indeterminato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento delle attività aziendali, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

In particolare, proseguono le attività previste per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture per il completamento di quanto previsto dal progetto presentato dal Comune di Formia per l'ottenimento del contributo della Regione Lazio di cui

alla Determinazione regionale G10536 del 26/07/2017 “Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale”. Oltre alla procedura già avviata per la fornitura, comprensiva di installazione, collaudo e gestione per un periodo minimo di n. 24 mesi, di n. 2 macchine elettromeccaniche compostatrici di comunità a ciclo aerobico, sarà avviata a breve la procedura per la realizzazione di un impianto di compostaggio del verde.

E' allo studio, altresì, l'acquisto di n. 2 eco isole per la regimentazione della raccolta differenziata delle attività commerciali del Comune di Formia, ed in particolare dei locali della ristorazione localizzati nella c.d. “zona della movida”, così come sarà dato ulteriore seguito alle attività necessarie all'implementazione del sistema TARIP.

Inoltre, vista l'ammmissione del progetto presentato dalla Società per la partecipazione al Bando ANCI CONAI per la comunicazione locale – edizione 2020, con il quale si è ottenuto il cofinanziamento, nella misura del 45%, degli importi previsti dallo stesso nella misura complessiva di Euro 91.664, saranno poste in essere attività di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione per l'implementazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni di Formia e Ventotene.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Vi invitiamo, altresì, a valutare di utilizzare le riserve disponibili per l'aumento del capitale sociale della Società, al fine di rafforzarne la solidità patrimoniale.

FORMIA, 27/05/2020

L'Amministratore Unico

Dott. Michele Bernardini